



ASSEMBLEA NAZIONALE LAVORATORI MANUTENZIONE

c.a. Capo Unità Territoriale Torino Nodo
PALMERI Salvatore
sa.palmeri@rfi.it

Capo Unità Manutentiva IS U1 Torino P.N.
MARINI Andrea
and.marini@rfi.it

E p.c. Responsabile DOIT Torino
CAVONE Davide
d.cavone@rfi.it
rfi-dpr-dtp.to@pec.rfi.it

Capi Unità Manutentive della DOIT di Torino tutti
Loro Sedi

OGGETTO: TENTATO BOICOTTAGGIO SCIOPERO E DIFFIDA DAL PROSEGUIRE ATTI ILLECITI

Con la presente la scrivente intende render noto ai destinatari interessati quanto in oggetto, ovvero che all'interno della DOIT di Torino, con particolare attenzione all'UM IS U1 Torino Porta Nuova, si stanno verificando tentativi di boicottaggio dello sciopero generale di USB indetto da loro il giorno 13/12/2024, avvisando il personale che, nel caso avessero deciso di scioperare, non avrebbero potuto rispettare il cosiddetto "turno alleggerito" a causa della mancata prestazione del giorno dello sciopero, costringendoli così a dover eventualmente coprire l'ammanco di ore con propri giustificativi. Nello stralcio della e-mail specifica si legge:

"il personale chiamato a lavorare in RGLS il giorno 13 per spostamento dell'RGLS concordato alla domenica 15, qualora aderente allo sciopero non maturerà la presenza nelle ore necessarie a garantire l'assenza della domenica, per cui non potrà restare a casa con le modalità precedentemente concordate"

Le soluzioni proposte quindi sarebbero solamente due:

*" - Ripristinare il turno teorico M/N/Ni
- Gestire la domenica con una richiesta di assenza (congedo o altro permesso di propria disponibilità)"*

Viene altresì in calce specificato che

"non si potrà stare a casa la domenica in alleggerimento concordato se prima non vengono maturate le ore lavorative in RGLS il venerdì necessarie a coprire l'assenza nel turno domenicale".



ASSEMBLEA NAZIONALE LAVORATORI MANUTENZIONE

La vostra decisione unilaterale di costringere a riorganizzare la turnazione ha il palese fine di ridurre la partecipazione delle persone, facendo così ostruzionismo al diritto di sciopero del lavoratore e subordinandolo solamente all'utilizzo di un proprio permesso per giustificare l'assenza domenicale.

Premettendo che:

- Il diritto allo sciopero è inalienabile
- L'adesione allo sciopero di un lavoratore non può portare ad atti discriminatori o pregiudizievoli nei suoi confronti
- Non è permesso al datore di lavoro svolgere indagini preventive in merito all'adesione o meno del personale allo sciopero in divenire
- Non è possibile effettuare una variazione di turno senza l'adeguato preavviso, soprattutto se ciò avviene a cavallo di uno sciopero
- I lavoratori non sono tenuti a dover sistemare una difficoltà burocratica che non compete loro per un difetto del sistema non ancora risolto dopo mesi di rodaggio perché questa è *"la gestione concessa dal sistema"*

Si diffida

Il responsabile di questa DOIT, e i CUM di tutte le Unità Manutentive connesse, ivi compreso il CUM IS U1, a qualsivoglia iniziativa in merito alla possibilità di ledere il diritto dei lavoratori allo sciopero. Oltre a risultare un atto discriminatorio nei loro confronti si configura inoltre un illecito, poiché anche solo limitare in qualsiasi modo le loro possibilità, facendo ricadere la responsabilità di giustificare un limite burocratico sulle loro spalle, porta inevitabilmente a domandarsi se questo comportamento sia lecito e corretto, nonostante si stia cercando di spacciarlo per tale.

Per questi motivi

Daremo indicazioni ai colleghi lavoratori di richiedere spiegazioni scritte, facendosi specificare quale reale turno si è comandati a seguire, applicando quindi su quello la propria volontà inerente allo sciopero.

Nel riservarci la possibilità di intervenire con gli strumenti d'uso, laddove si perpetrasse tale comportamento, auspichiamo un solerte intervento dei soggetti in indirizzo che garantisca il ripristino delle condizioni necessarie atte a poter esercitare liberamente il diritto di sciopero

Assemblea Nazionale Lavoratori Manutenzione

Torino, li 11/12/2024

Alberto RUSSO

Daniele BIONDO